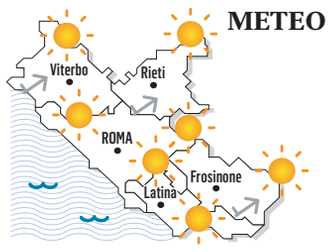
-MSGR - 04_FROSINONE - 57 - 12/05/22-N:ribattebis

Frosinone

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Giovedì 12 Maggio 2022

METEO



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeonline.it
www.legalmente.net
Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Verso le elezioni
Volti noti e novità pronte le liste a sostegno di Mastrangeli

Russo a pag. 58

Calcio, Serie B
Stirpe: «Playoff? C'è rammarico» Investitori esteri guardano al club

De Angelis e Biagi a pag. 63

La tragedia a Roma
Matteo, morte in monopattino Un indagato e accertamenti

La Procura ha incaricato un consulente di eseguire l'esame cinematico per ricostruire la dinamica dell'incidente con un'auto nella Capitale

Mingarelli a pag. 62

Marco Mottola si difende, poi è caos in aula

▶Processo Mollicone, gli avvocati interrompono l'esame dei pm e annunciano che Franco Mottola non parlerà

Ieri per sei ore Marco Mottola si è difeso, dinanzi alla corte d'assise, su tutta la linea dichiarando innocente: «Non ho ucciso Serena». Poi è scoppia la bagarre perchè la sua difesa non ha ritenuto congrue le domande che i pm stavano facendo sulla porta ed hanno interrotto l'interrogatorio e annunciato che anche Franco Mottola non parlerà. Frattura nel pool difensivo.

Caramadre in Nazionale e a pag. 60

Da sinistra Marco, Anna Maria e Franco Mottola. Gli imputati nel processo per l'omicidio di Serena Mollicone, la 18enne morta ad Arce il primo giugno 2001

Depuratore, affari e inquinamento

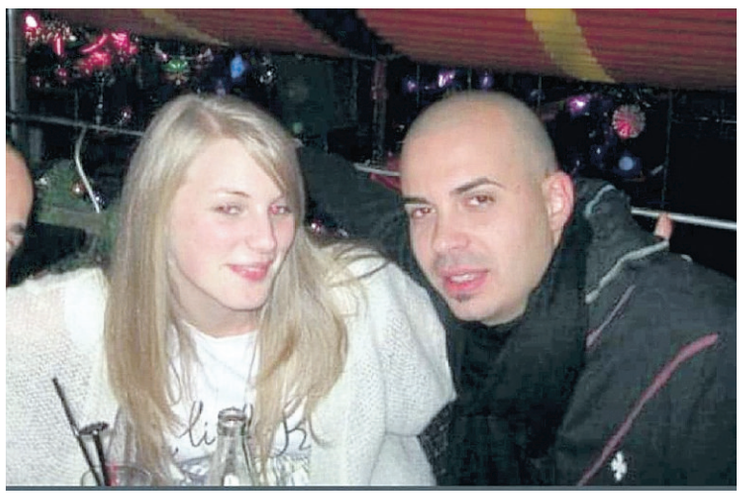
▶Sequestrato l'impianto di Ceccano, fanghi smaltiti illecitamente e reflui nel fiume Sacco senza controlli
L'indagine della Dda ha portato a 2 arresti, 14 indagati e il blocco dei beni per un milione a 4 società

Traffico illecito di rifiuti e inquinamento ambientale. Sono le accuse con le quali due tecnici sono finiti agli arresti, uno in carcere e uno ai domiciliari, per la gestione del depuratore di Ceccano.

L'ordinanza di custodia cautelare della Dda di Roma è stata eseguita dai Carabinieri forestali con il sequestro del depuratore, della società "A&A" che lo gestisce e di un milione di euro. I reati contestati riguardano 4 attività nel settore dello smaltimento dei fanghi e gli indagati sono 14. Due i filoni: lo smaltimento di fanghi non trattati, con risparmio per le aziende, e lo sversamento senza controllo dei reflui inquinanti del depuratore nel fiume Sacco. Le intercettazioni che incastrano gli indagati («c'è un'altra indagine, inventiamoci qualcosa») e le reazioni della politica. Il sindaco di Ceccano: «Noi, gli unici a denunciare».

Barzelli e Del Giaccio a pag. 59

Femminicidio, oggi fiaccolata in centro



L'omicidio di Romina nuovi esami per la verità

Ganelli a pag. 58

Sora, Sos acqua
Irrigazione, monta la protesta degli agricoltori

Muniti di bottiglie d'acqua in tanti hanno annaffiato orto e terreni. A Sora monta la protesta degli agricoltori.

Pugliesi a pag. 62

Isola del Liri
Galleria Pisani, i cittadini chiedono più attenzione

«Le luci accese anche di giorno uno spreco e serve un ascensore». I cittadini incalzano il Comune

Mizzoni a pag. 62

L'intervista/Nicola Zingaretti
«Sedici miliardi dalla Ue per cambiare il volto del Lazio»

Massimo Martinelli e Barbara Jerkov

Il presidente Nicola Zingaretti, anticipa al *Messaggero* il piano di sviluppo della Regione grazie ai 16,6 miliardi di fondi europei in arrivo nel Lazio, che verrà annunciato venerdì al palazzo dei congressi di Roma. Tra i temi toccati anche il termovalorizzatore. «Inquina molto di più trasportare i rifiuti in giro per l'Europa che non lavorarli dove vengono prodotti, come la Ue peraltro ci chiede», dice Zingaretti. «Non si può andare avanti così, perché i rifiuti di Roma non li vuole più nessuno, abbiamo saturato le discariche del Lazio e ormai dobbiamo cercare non solo in altre Regioni, ma anche in altri Paesi del'Europa». L'idea della "Ciclomare", percorso ciclabile lungo la costa, più collegamenti con i treni e sostegno alle piccole e medie imprese. Stadio della Roma, forse ci siamo.

Alle pag. 68 e 69

Paliano
Street art con Caravaggio

IL PROGETTO

Paliano e Caravaggio tra la presentazione di un volume e la street art. In fuga da Roma per aver commesso un omicidio, nell'estate del 1606 Michelangelo Merisi da Caravaggio fu ospite della famiglia Colonna che gli diede protezione per breve tempo anche nella fortezza di Paliano prima di partire alla volta di Napoli. Nell'incontro organizzato dalla sede Unitre di Paliano in programma domani alle 16 presso la sala conferenze della Bcc in piazza Colonna, Michele Cuppone, esperto di Caravaggio, affronterà un vero e proprio giallo presentando il libro "Caravaggio, la Natività di Palermo. Nascita e scomparsa di un capolavoro". L'autore, nel suo paziente lavoro di ricerca, ha ricostruito diversi tasselli e si è spinto a offrire contenuti inediti e nomi finora secretati negli atti ufficiali, tra cui una lettera del 1974 che riferisce di un tentativo di ricettazione della tela scomparsa a Palermo. La presentazione del libro sarà introdotta da Domenico Narducci, direttore dei corsi Unitre di Paliano, e dal vice sindaco con delega alla cultura Valentina Adiutori. Sarà l'occasione per presentare il progetto dell'amministrazione Alfieri con il quale si intende omaggiare il genio lombardo. È un'idea di street art deliberata dalla giunta che ha richiesto un contributo di 12mila euro alla Regione Lazio in risposta a un bando. L'obiettivo è la riqualificazione di una porzione del muro in cemento, lungo il perimetro delle mura cittadine, attraverso un murales. Per realizzare "Il fuggiasco – Caravaggio a Paliano" è stato individuato Ozmo, uno dei pionieri della street art italiana, conosciuto a livello internazionale. Ozmo ha già realizzato il murales con il volto di Willy Monteiro Duarte, il giovane ucciso a calci e pugni a Colleferro il 6 settembre 2020. Lungo Via Fratelli Beguinot sarà chiamato a creare una rivisitazione della "Cena in Emmaus" del Caravaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone
Ambasciatore in Accademia

L'EVENTO

Centenario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Messico. Un anno da ricordare. Come ricorderemo l'incontro che si terrà questa mattina all'Accademia delle Belle Arti di Frosinone.

Ospite d'onore l'ambasciatore Carlos Eugenio Garcia de Alba. L'arrivo del rappresentante del Messico è previsto per le 11.30. La visita rientra nella più ampia strategia di internazionalizzazione dell'Accademia delle Belle Arti e avrà come obiettivo quello di individuare punti in comune per poter avviare nel campo dell'arte e della cultura future collaborazioni. Ad accogliere l'ambasciatore messicano saranno il presidente Giorgio Bartolomucci e il direttore Loredana Rea.

«È un onore ricevere l'ambasciatore di un paese che conserva una cultura millenaria e con cui l'Italia ha uno stretto legame, non solo da un punto commerciale. Mi auguro che questo incontro possa ulteriormente rafforzare i rapporti e gettare le basi per una cooperazione in campo artistico e culturale». Questo il commento del presidente Bartolomucci.

In occasione dell'incontro con l'ambasciatore, l'Accademia ospiterà anche la presentazione del volume "Mérida. El paseo de las ánimas", a cura di Stefania Baldinotti dedicato a uno degli eventi più intensi della ritualità legata alla festa dei morti in Messico. Presenteranno l'autore del libro, Massimo Cutrupi, il regista Davide De Melis, e saranno accompagnati dagli interventi dell'Ambasciatore e del direttore dell'Istituto centrale per il patrimonio immateriale, Leandro Ventura.

Il volume è stato ideato per celebrare la tappa il Día de Muertos, tradizione festiva messicana iscritta dall'Unesco nella lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale.

Tiziana Cardarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

-TRX IL:11/05/22 22:35-NOTE:ribattebis